



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

UFFICIO DEL GRAN PRIORE

IL SEGRETARIO GENERALE

1 luglio 2020

Preso atto che diverse Delegazioni si stanno lodevolmente adoperando nell'organizzazione di Cerimonie di investiture di nuovi Cavalieri e Dame del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Gran Priore, ha disposto che venissero fornite opportune indicazioni in merito, in completa ottemperanza delle norme e delle leggi dello Stato riguardanti la salute pubblica.

Le investiture dovranno in ogni caso essere celebrate seguendo il Rituale ufficiale dell'Ordine, con i dovuti accorgimenti del caso, in ottemperanza alle disposizioni governative e alle indicazioni della CEI. Per questo, per tutto il tempo dell'emergenza sanitaria e in ogni caso fino a nuova disposizione:

1. Non verrà celebrata la Santa Messa al seguito del rito di investitura.
2. La cerimonia sarà limitata alla conferma delle promesse e alla benedizione delle insegne e dei diplomi, seguendo quanto disposto dal Rituale.
3. Non saranno organizzate processioni di ingresso e di fine cerimonia.
4. A causa del contingentamento degli spazi e dei posti, si occuperà in Chiesa il posto stabilito, accreditandosi all'ingresso e mai in numero superiore a quello dichiarato nella capienza del tempio.
5. Tutti i partecipanti che presenziano col mantello, lo indosseranno solo al raggiungimento del loro banco in Chiesa.
6. I nuovi Cavalieri e Dame, invece, attenderanno col mantello poggiato sul braccio destro il momento della cerimonia, dopo la benedizione, in cui saranno invitati ad indossarlo.
7. Si ricorda che le Dame, oltre al mantello, dovranno indossare il velo nero di merletto.
8. I nuovi ammessi nell'Ordine si muoveranno dal proprio posto, osservando scrupolosamente le distanze di sicurezza, solo per ricevere il diploma di nomina da parte dell'autorità dell'Ordine.
9. Potranno presiedere il rito semplificato i Vescovi Priori delle diverse delegazioni, segnalandolo preventivamente all'Ufficio del Gran Priore per ottenerne l'incarico. Le Delegazioni sprovviste un Priore Vescovo potranno proporre all'Ufficio la presidenza di un Vescovo disponibile onde ottenerne l'approvazione e l'incarico da parte del Cardinale.
10. Ogni ulteriore o diversa disposizione in materia sarà derogata o concessa a discrezione del Gran Maestro o del Gran Priore.

Si invitano i Delegati e Delegati Vicari ad attenersi scrupolosamente a quanto sopra indicato dal Cardinale Gran Priore e a chiedere, nel caso sia necessario, chiarimenti alla Cancelleria dell'Ordine.